

## **INDICE DEI CONTENUTI**

1. [Gruppo CAP in numeri](#)
2. [Aggiornamento 2025 del Piano Industriale e Piano di Sostenibilità 2023- 2033](#)
3. [Servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura e depurazione](#)
4. [Case dell'Acqua](#)
5. [Ricerca e Sviluppo](#)
6. [Premi e Riconoscimenti](#)
7. [La sensibilizzazione dell'utente: le attività di comunicazione di Gruppo CAP](#)

## **GRUPPO CAP**

Gruppo CAP è l'azienda a capitale interamente pubblico che da oltre 90 anni gestisce il **servizio idrico integrato dei Comuni** del territorio della **Città metropolitana di Milano e in diversi altri Comuni delle province limitrofe**. Secondo il modello in house providing, Gruppo CAP garantisce il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Trasparente, come l'acqua potabile; responsabile, nei confronti di cittadini e territorio e infine partecipe, a sottolineare ulteriormente l'impegno del Gruppo verso la collettività.

La visione dell'azienda è sempre più ampia, tanto che Gruppo CAP non è solo il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano e di altri Comuni della Lombardia, ma anche una vera e propria "green utility" al servizio del territorio. Una green utility che cresce attraversando mercati complementari a quello dell'idrico e fondamentali per lo sviluppo sostenibile del pianeta – come il settore del waste e della progettazione – aiutandoli a intraprendere il percorso verso la sostenibilità e l'economia circolare.

### ➤ **I numeri**

Con un **patrimonio netto di quasi 1.5 miliardi di euro al bilancio 2024**, Gruppo CAP si colloca tra le più importanti *monutility* nel panorama nazionale. Un'organizzazione in cui **lavorano più di 900 persone**, che **eroga ogni anno** una media di oltre **230 milioni di metri cubi di acqua a circa 2,5 milioni di abitanti** grazie a **6.535 chilometri di rete acquedottistica, 725 pozzi, 339 impianti di potabilizzazione e oltre 200 Case dell'Acqua inaugurate**. Una volta utilizzata, l'acqua viene raccolta attraverso una **rete fognaria** che si estende per oltre **6.529 chilometri e trattata da 40 impianti di depurazione**, sistemi tecnologicamente complessi necessari per restituire acqua pulita all'ambiente. Per numero di clienti serviti, volumi di acqua distribuita e lunghezza della rete, **Gruppo CAP è tra i più importanti operatori del servizio idrico in Italia**.

### ➤ **Bilancio 2024: la performance finanziaria di Gruppo CAP**

Nel 2024 Gruppo CAP ha registrato risultati economico-finanziari importanti, confermando il proprio ruolo di riferimento tra le green utility italiane. Il bilancio consolidato evidenzia un **fatturato pari a 525 milioni di euro**, con un **incremento del 27%** rispetto all'anno precedente. Di particolare rilievo è l'utile netto, che si attesta a **oltre 83 milioni di euro**, in netta crescita rispetto ai 12,5 milioni del 2023. Anche **l'EBITDA segna un significativo progresso, raggiungendo i 160,9 milioni di euro**, con un aumento del 45% rispetto all'anno precedente, a testimonianza della solida performance operativa registrata durante l'anno. In aumento anche **il valore degli investimenti sul territorio che raggiunge il livello più alto mai registrato dall'azienda**, con **137,87 milioni di euro**, per supportare le comunità nella transizione green e migliorarne la resilienza.

Importanti anche i risultati ottenuti in termini di riduzione dei consumi grazie a misure di efficientamento energetico e all'incremento dell'autoproduzione; con l'attivazione di nuovi impianti fotovoltaici nel corso del 2024 Gruppo CAP ha, infatti, **autoprodotta quasi 38mila MWh di energia interamente da fonti rinnovabili (+ 41% sul 2023)**. I **costi sostenuti per l'energia elettrica** si attestano a quasi 40,5 milioni di euro, **in calo del 23% rispetto al 2023**.

### **IL PIANO INDUSTRIALE AGGIORNATO AL 2025**

Per Gruppo CAP, investire non significa solo costruire infrastrutture, ma progettare il futuro del territorio in cui opera e accompagnare le comunità nella transizione ecologica. In quest'ottica si inserisce l'aggiornamento 2025 del piano industriale, con il quale si ribadisce la **centralità della politica di investimento all'interno della strategia di Gruppo CAP**, grazie anche a un **Programma degli Interventi (PDI) che prevede investimenti per circa 1.001 milioni di euro nell'arco temporale 2024-2033**, allineato a quello approvato da ATO e ARERA nel 2024.

In linea con questo aggiornamento, Gruppo CAP si prepara a raggiungere il proprio **picco storico degli investimenti nel biennio 2025-2026, con 291 milioni di euro complessivi destinati a opere infrastrutturali strategiche. Solo nel 2025, il valore previsto sfiorerà i 170 milioni di euro, la cifra più alta mai registrata nella storia dell'azienda**. Resta quindi confermato l'impegno della green utility lombarda nella realizzazione di azioni strategiche per il servizio idrico integrato che, già nel biennio in corso, si trovano in significativo stato di avanzamento o completamento.

[Approfondimenti sul piano industriale](#)

### **IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023-2033**

Gruppo CAP ha strutturato il proprio **Piano di Sostenibilità**, un documento strategico che identifica - con una visione di lungo periodo e che guarda fino al 2033 - le sfide del settore, i risultati già ottenuti e i prossimi obiettivi. Attraverso questo strumento, il Gruppo è in grado di mantenere un approccio proattivo nei confronti delle variazioni socio-economiche dell'intero comparto e di contribuire attivamente allo sviluppo del territorio. La strategia di sostenibilità di CAP si articola attorno a **3 pilastri fondamentali che descrivono l'identità di CAP e delle sue persone: Sensibili, Resilienti e Innovatori**. *Sensibili* ai bisogni delle persone e del territorio, per accrescere il benessere e la fiducia della comunità; *Resilienti* negli asset, nella governance e nella gestione per proteggere un bene essenziale per la vita; *Innovatori* nel settore, per anticipare le regole e alimentare la capacità di fare rete. La strategia di sostenibilità di Gruppo CAP rappresenta il completamento del percorso di ridefinizione del modello di business, attraverso il quale CAP ha integrato la sostenibilità nell'attività industriale. L'obiettivo è di garantire nel tempo la generazione del valore per gli shareholder e gli stakeholder a fronte dei mutamenti politici e sociali e alla crisi climatica.

#### **➤ I nuovi obiettivi**

Impegnarsi nella decarbonizzazione e aumentare la quantità di rifiuti trattati secondo i principi dell'economia circolare. Supportare i Comuni nello sviluppo del drenaggio urbano sostenibile. Aumentare il numero di impianti gestiti da remoto e quelli digitalizzati con l'applicazione dell'intelligenza artificiale. Creare un ecosistema virtuoso di responsabilità sociale d'impresa condivisa e diffusa, attraverso la sensibilizzazione dei fornitori. Valorizzare le persone, abbattere il gender pay gap e promuovere la diversity&inclusion. E, soprattutto, ampliare le proprie attività attraverso la gestione del rischio idraulico, lo sviluppo di infrastrutture per incrementare la resilienza del territorio, la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono questi alcuni dei nuovi obiettivi che Gruppo CAP ha inserito nel proprio Piano di Sostenibilità 2023-2033 e che nascono da un'attenta valutazione dei risultati raggiunti sinora, ma anche dall'analisi del contesto esterno, profondamente mutato rispetto al 2019, anno in cui la green utility ha pubblicato il suo primo piano.

[Approfondimenti sul Piano di Sostenibilità](#)

### **WATER CREDIT: GRUPPO CAP PIONIERA DELLA FINANZA IDRICA SOSTENIBILE**

Gruppo CAP è il **primo gestore idrico in Italia** ad accedere al sistema internazionale dei water credit volontari, aprendo una nuova frontiera per la finanza sostenibile nel settore idrico. Grazie al riutilizzo delle acque depurate, **ogni metro cubo rigenerato verrà convertito in crediti idrici (WTR)** acquistabili da aziende water-intensive, per compensare la propria impronta idrica. Il progetto, realizzato con Hypercube e AON, **prende avvio dall'impianto di Bresso-Niguarda, dove si prevede un incremento della capacità di riutilizzo fino a 500.000 m<sup>3</sup>/anno**. Con il 45,4% di riuso delle acque depurate e oltre 80.000 tonnellate all'anno di fanghi trasformati in fertilizzanti, energia e risorse



per l'agricoltura, CAP consolida il suo ruolo di apripista nella valorizzazione circolare della risorsa idrica. Parte dei proventi generati sarà reinvestita in nuovi progetti ambientali sul territorio lombardo.

## **UN SERVIZIO IDRICO DAVVERO INTEGRATO: ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE**

Gruppo CAP ha il suo core business nella gestione industriale del servizio idrico integrato, un sistema complesso e articolato, costituito da migliaia di chilometri di rete di acquedotto, fognatura e di impianti ad alta tecnologia. L'obiettivo è garantire acqua di qualità, sicura e costantemente controllata a tutti. In questa prospettiva, **continuità** e **universalità** del servizio sono i principi cardine dell'impegno di Gruppo CAP nella sua attività quotidiana: **continuità** perché l'acqua deve scorrere sempre e senza interruzioni dai rubinetti; **universalità**, perché essa è un diritto di tutti e va portata anche nei punti più difficili e lontani del territorio.

### ➤ **Acquedotto**

Attraverso la gestione di 6.535 chilometri di rete di acquedotto, 725 pozzi e 339 impianti di potabilizzazione, Gruppo CAP porta a circa 2,5 milioni di cittadini oltre 200 milioni di metri cubi di acqua di qualità ogni anno. L'acqua viene prelevata dalla falda profonda tramite pozzi e sistemi di pompaggio. Attraverso la potabilizzazione, l'acqua è trattata e disinfettata per garantire i rigorosi standard previsti dal d.lgs. 18/2023 che regola le caratteristiche dell'acqua per uso umano. Fatto questo passaggio l'acqua entra nella rete di distribuzione.

[Approfondimenti sull'Acquedotto](#)

### ➤ **Acqua sicura e di qualità**

L'acqua potabile è destinata al consumo umano e proprio per questo motivo deve rispettare determinati standard chimici, fisici e microbiologici, come previsto dall'ultima normativa adottata in Italia (il d.lgs. 18/2023). La qualità dell'acqua erogata viene controllata costantemente dai laboratori dell'acqua potabile del **Centro Ricerche Salazzurra presso il Parco Idroscalo di Milano**, accreditati con certificato ACCREDIA n. 0697 L secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, che eseguono ogni anno oltre 22mila prelievi volti a individuare oltre 1.000.000 di determinazioni analitiche su parametri chimici e microbiologici. Oltre ai controlli interni, la qualità dell'acqua è verificata dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) territorialmente competente.

Sul sito web [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it) è possibile consultare i risultati delle analisi eseguite sull'acqua che arriva ai rubinetti di ogni comune servito, il consumo di acqua del Comune, i pozzi in esercizio, i risultati delle analisi effettuate alle Case dell'Acqua e la relazione annuale sull'acquedotto del proprio Comune, insieme a tutte le informazioni sulla geologia del territorio, i trattamenti e la salute della falda.

Inoltre, Gruppo CAP adotta il **Water Safety Plan (WSP)**, il sistema globale introdotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, per la valutazione e la gestione del rischio esteso all'intera filiera idrica con l'obiettivo ultimo di rendere ancora più sicura l'acqua potabile. Il Water Safety Plan assicura un maggior controllo sulla qualità dell'acqua dell'intera filiera idro-potabile, dall'ingresso nell'acquedotto fino al punto di erogazione finale. Insieme alle autorità competenti vengono stabiliti i parametri da monitorare con più frequenza o come estendere la lista di sostanze da controllare in caso di pericolo per la salute pubblica. Gruppo CAP è stato il primo gestore del servizio idrico integrato in Italia a adottare un Piano di Sicurezza dell'Acqua, nel 2016, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

[Approfondimenti sull'Acqua Potabile](#)

### ➤ **Fognatura**

Il sistema fognario permette di portare ai depuratori le acque di scarico delle abitazioni e, in alcuni casi, quelle industriali (acque nere) e parte delle acque piovane (acque bianche): se l'acquedotto serve a portare nei centri abitati grandi quantità di acqua potabile, la fognatura serve per allontanare le acque sporche in modo rapido e continuo, per ripulirle e riconsegnarle alla natura.

La fognatura è generalmente a **scorrimento naturale**: i reflui scorrono per gravità fino al depuratore. Durante questo percorso, a seconda degli ostacoli presenti sul territorio o delle esigenze altimetriche, possono essere presenti degli

impianti di sollevamento, che attraverso una serie di elettropompe sollevano meccanicamente le acque reflue per permettere il percorso successivo.

Inoltre, nell'ottica di ottimizzare e innovare le infrastrutture idriche e fognarie, Gruppo CAP ha adottato l'innovativa tecnica **relining UV**, soluzione non invasiva che consente di riparare o rinnovare le condutture con una speciale guaina. Senza cantieri invasivi e senza interrompere la viabilità, questa tecnica permette un netto risparmio in termini di movimento terra.

### [Approfondimenti sulla Fognatura](#)

#### ➤ **Depurazione – il ruolo di CAP Evolution**

**CAP Evolution è la società di Gruppo CAP che opera nei settori del waste, wastewater ed energy e gestisce i 40 impianti di depurazione del Gruppo.** I depuratori sono sistemi complessi e tecnologicamente innovativi che servono al trattamento delle acque reflue: le acque utilizzate nelle attività umane, domestiche, industriali o agricole, prima di tornare in natura, devono essere ripulite e disinfettate. Una volta arrivate al depuratore attraverso la fognatura e i collettori intercomunali, le acque reflue vengono sottoposte a un processo di depurazione, costituito da diverse fasi: dalla grigliatura al sollevamento passando per le vasche di sedimentazione, decantazione e ossidazione fino ad arrivare alla disinfezione.

### **La valorizzazione degli scarti**

**Gli impianti di depurazione gestiti da CAP Evolution sono vere e proprie bioraffinerie** che, oltre a occuparsi del trattamento delle acque reflue, in molti casi possono essere utilizzati per la **valorizzazione degli scarti**. I fanghi di depurazione e altri rifiuti organici provenienti dal territorio (ad esempio la FORSU, Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) vengono utilizzati per processi trasformativi volti ad estrarre tutto il valore possibile (energia, metano, nutrienti, etc.) da ciò che da sempre viene considerato scarto. I fanghi di depurazione costituiscono il principale residuo dei trattamenti depurativi e in essi si concentrano gli inquinanti rimossi dalle acque reflue ovvero tutte quelle sostanze che rendono le acque non utilizzabili. I fanghi da trattamento delle acque reflue, naturalmente ricchi di sostanze organiche, vengono prima sottoposti a un processo di disidratazione per ridurre il volume. Una volta disidratati, sono pronti per essere trasformati in fertilizzanti per l'agricoltura, biometano - grazie alla biodigestione anaerobica - oppure destinati ai termovalorizzatori per la produzione di energia, a seconda dell'impianto di depurazione.

Inoltre, in tre poli impiantistici, a **Canegrate, Robecco sul Naviglio e San Giuliano**, sono stati avviati processi dedicati alla **gestione e al recupero dei rifiuti alimentari liquidi**, con un ambizioso piano che prevede di passare dalle attuali circa 30mila tonnellate a 200mila tonnellate autorizzate nel 2028 e l'avviamento al trattamento dei rifiuti liquidi all'impianto di Rozzano di oltre 107.000 tonnellate.

### **CAP Evolution in numeri**

Ogni anno, negli impianti gestiti da CAP Evolution vengono trattati oltre 380 milioni di metri cubi di acque reflue, di cui il 45,4% viene riutilizzato, e circa 75mila tonnellate all'anno di fanghi di depurazione, di cui il 48%reimpiegati in agricoltura (0% di fanghi in discarica). L'obiettivo è quello di arrivare a termovalorizzare fino a 65mila tonnellate, e trasformarne 20mila in fertilizzanti.

Inoltre, le acque depurate, prima di essere restituite all'ambiente, devono essere analizzate e controllate. Nei laboratori aziendali di **Pero e Peschiera Borromeo vengono effettuati più di 4.000 controlli ogni anno sugli impianti di depurazione e più di 700 verifiche sugli scarichi industriali**. I controlli sono effettuati in conformità a quanto

richiesto dalla normativa vigente in materia, e secondo un programma di prelievi sottoposto ogni anno all'approvazione di ARPA, l'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale della Regione Lombardia.

### **Gli impianti fotovoltaici e le Comunità Energetiche Rinnovabili**

CAP Evolution gestisce anche gli impianti fotovoltaici che forniscono agli asset di Gruppo CAP energia da fonti rinnovabili. Grazie alla produzione derivante da fotovoltaico (ma anche agrivoltaico) e a una maggiore integrazione con Neutalia, l'impianto di termovalorizzazione di Busto Arsizio partecipato da CAP, il piano industriale di CAP Evolution prevede di arrivare a sostenere il 50% dei consumi del Gruppo entro il 2030, con una forte accelerazione nel prossimo quinquennio, per passare dall'attuale 3% al 35% nel 2025, al 40% nel 2026 e appunto al 50% nel 2030.

L'energia prodotta potrà essere condivisa anche con le comunità locali, garantendo al territorio sicurezza e sostenibilità energetica. In questo senso, CAP Evolution promuove la creazione delle CER, le Comunità Energetiche Rinnovabili, uno degli elementi centrali del green deal di Regione Lombardia. Oggi sono già 13 i Comuni coinvolti nella realizzazione delle Comunità Energetiche nell'area metropolitana, che produrranno oltre 9 milioni di Kwh annui per un investimento di 10 milioni di euro. Avendo aderito alle manifestazioni di interesse rivolte alla Regione da parte di altri 23 Comuni, la prospettiva è quella di supportare 36 Comuni in totale. È previsto anche un investimento di ben 50 milioni di euro per lo sviluppo di impianti fotovoltaici e agrivoltaici che consentano di arrivare a produrre 70Gwh di energia.

### **Agrifotovoltaico e innovazione energetica: il modello Robecco sul Naviglio**

Nel 2025 CAP Evolution ha inaugurato il suo primo **impianto agrifotovoltaico a Robecco sul Naviglio**, un progetto da **850.000 euro** che integra **produzione di energia rinnovabile e gestione sostenibile del suolo**. Composto da un impianto fotovoltaico e uno agrivoltaico, il sistema alimenta direttamente il depuratore locale, contribuendo a coprire oltre il 14% del suo fabbisogno energetico annuo. Grazie alla tecnologia biassiale, i pannelli solari seguono il sole e regolano l'ombreggiamento in funzione delle colture, riducendo il consumo idrico e favorendo una maggiore resa agricola. L'iniziativa, monitorata scientificamente in collaborazione con l'ente di Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), rappresenta un modello replicabile di infrastruttura resiliente e multifunzionale.

[Approfondimenti sulla Depurazione](#)

[Approfondimenti su CAP Evolution](#)

### **CASE DELL'ACQUA: ACQUA BUONA E CONTROLLATA, PER AIUTARE A RIDURRE I CONSUMI DI PLASTICA**

In collaborazione con i Comuni, Gruppo CAP realizza le **Case dell'Acqua, impianti per la distribuzione dell'acqua di rete, naturale e frizzante, dove gli utenti possono rifornirsi ogni giorno**. Attraverso questa iniziativa - che a oggi conta oltre 200 Case dell'Acqua inaugurate - Gruppo CAP, prima azienda in Italia a introdurre questo strumento, promuove sul territorio la cultura di un consumo dell'acqua consapevole, riducendo sensibilmente l'impiego di plastica, la produzione di rifiuti e di CO<sub>2</sub>.

**Nel 2024 le Case dell'Acqua hanno erogato complessivamente 38mila metri cubi di acqua**, generando un **risparmio di circa 25 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri**. Considerando che ogni bottiglia pesa mediamente 35 grammi, **grazie alle Case dell'Acqua sono state evitate circa 875 tonnellate di plastica**: un vero e proprio beneficio dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

**Anche per le Case dell'Acqua vengono effettuati ogni mese controlli specifici e rigorosi**, che tengono in considerazione **40 parametri** e grazie ai quali **Gruppo CAP ha ottenuto, per prima in Italia, la certificazione ISO 22000 - HACCP per la sicurezza alimentare**.

[Approfondimenti sulle Case dell'Acqua](#)

### **L'ARCA, UNA SEDE PER IL QUARTIERE**

La sua estetica ricorda quella di un'arca fluttuante sull'acqua, riflettendo al meglio sia l'identità di Gruppo CAP sia il suo essere al servizio della comunità. Il tema di ispirazione è proprio l'acqua e l'interconnessione delle sue reti che danno forma a un edificio senza recinti, una vera e propria piazza d'acqua. Infatti, è un luogo concepito per portare un concreto valore aggiunto al quartiere, uno spazio aperto con molteplici servizi per i cittadini, con auditorium e bar, caffetteria, spazio eventi. Attorno al nuovo Headquarters, Gruppo CAP ha ideato un percorso di aggregazione e coinvolgimento dei cittadini e delle realtà sociali del quartiere, in sinergia con Super, il festival delle periferie, e diverse istituzioni e associazioni del territorio.

La sede risponde ai più elevati standard di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Inaugurato nel giugno del 2022, si tratta di un vero e proprio edificio green pensato per garantire al contempo livelli di comfort ottimali e riduzione dei consumi, grazie a un accurato sistema di ventilazione e trattamento dell'aria e a un impianto idrico-sanitario per l'uso di acqua potabile e non potabile.

Grazie alle caratteristiche all'avanguardia, l'edificio ha ottenuto il livello "Gold" della certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), sviluppata dalla USGBC (U.S. Green Building Council) che promuove un approccio orientato alla sostenibilità degli edifici, e la certificazione CENED (Certificazione Energetica Edifici della Regione Lombardia), che supporta il miglioramento del rendimento energetico degli edifici.

[\*\*Approfondimento sul nuovo Headquarters\*\*](#)

## **RICERCA E SVILUPPO**

La ricerca è al centro della strategia di governance industriale del gestore lombardo. In questo senso, lo scambio di competenze e tecnologie diventa un tema fondamentale per Gruppo CAP, che ha nel Centro Ricerche Salazzurra uno dei poli per la sperimentazione scientifica del settore più importanti e attivi del Paese.

Gruppo CAP partecipa attivamente ai bandi Horizon Europe, il programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 e successore di Horizon 2020, tanto da essersi aggiudicato sino a oggi 4 bandi.

Di seguito alcuni dei principali progetti a cui Gruppo CAP ha partecipato e quelli in cui è attualmente coinvolto:

- **“Digital Water City - Leading urban water management to its digital future”**, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma **Horizon 2020** e coordinato dal Centro di Competenza sulle acque di Berlino, volto a realizzare soluzioni digitali a supporto dell'utilizzo intelligente dell'acqua depurata. Nel 2022 Gruppo CAP ha sviluppato queste soluzioni nei suoi impianti, ad esempio nel depuratore di Peschiera Borromeo, dove sono presenti sonde che mandano segnali di allerta provenienti dall'Early Warning System sviluppato dall'Università Politecnica delle Marche alla pagina del WebGIS Acque di Lombardia. Il progetto si è concluso a novembre 2022.
- **Progetto UPSTREAM**, elaborato nell'ambito della call Horizon Europe 2022 e che vede coinvolti 17 partner da 10 Paesi diversi, per la diffusione e lo sviluppo di una serie di 15 soluzioni avanzate che affrontano i gravi problemi di inquinamento da rifiuti, plastiche e microplastiche nei fiumi e nei mari europei. In tal senso, Novamont e Gruppo CAP stanno sviluppando una nuova formulazione di bioplastiche biodegradabili per sostituire quelle convenzionali a base fossile nella produzione di prodotti che, attraverso gli impianti di depurazione, sono responsabili del rilascio di microplastiche nei fiumi, concentrandosi sulla valutazione del loro comportamento nel ciclo di trattamento delle acque reflue per qualificare il loro potenziale nella prevenzione dell'inquinamento nelle acque libere.
- **Progetto CIRCULAR BIOCARBON**, con l'obiettivo quello di creare nuovi modelli di business basati sul trattamento dei rifiuti urbani, sempre secondo i principi dell'economia circolare. In due casi studio differenti, a Saragozza (Spagna) e a Sesto San Giovanni, verrà sviluppata una bioraffineria basata sulla valorizzazione della FORSU per ottenere prodotti ad alto valore aggiunto da flussi organici urbani, facendo un ulteriore passo avanti rispetto ai classici sistemi di gestione anaerobica e compostaggio.
- **Progetto BIOMETHAVERSE** (Demonstrating and Connecting Production Innovations in the BIOMETHANE universe), il cui scopo è introdurre innovazioni nel settore del biometano in grado di aumentarne la produzione, diminuirne i costi, e accoppiare la rete elettrica e la rete del gas per consentire la transizione verso l'energia rinnovabile in tutti i settori energetici. Con questo progetto, Gruppo CAP, insieme a diversi partner italiani ed europei, ha vinto un bando Horizon Europe.
- **Sanitation Safety Plan** – realizzato da Gruppo CAP in collaborazione con l'Università del North Carolina, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Mario Negri, l'IRSA CNR e il Politecnico di Milano - ha come finalità l'implementazione di un sistema di valutazione avanzata del rischio nel settore del riuso irriguo delle acque reflue depurate.

- **AWARD**, Il progetto triennale finanziato dalla Commissione Europea Horizon Europe si pone l'obiettivo di installare, gestire e monitorare sistemi tecnologici su impianti che sfruttano le Nature-based solutions, come nel caso di Città Spugna.

## **PREMI E RICONOSCIMENTI**

Il lavoro di Gruppo CAP nell'offrire ogni giorno servizi di qualità a tutta la comunità è valso alla green utility numerosi premi e riconoscimenti, anno dopo anno. Nel corso del 2025, Gruppo CAP ha ottenuto il riconoscimento **"Top Utility" nella categoria "Territorio e Comunità"**, per la capacità dell'azienda di creare valore condiviso nel proprio territorio, promuovendo iniziative a beneficio della comunità, investendo nella sostenibilità ambientale e sociale e rafforzando il rapporto con cittadini e stakeholder.

Inoltre, nel 2025 ARERA, nell'ambito del programma di incentivazione che coinvolge tutti i gestori del servizio idrico del Paese, ha certificato l'eccellenza di Gruppo CAP, che si è classificato **primo in Lombardia e terzo a livello nazionale** nella classifica annuale sulla **Qualità Tecnica del servizio idrico integrato**, ricevendo un premio economico complessivo di quasi **7 milioni di euro**. L'azienda è stata premiata – unica in Italia insieme a un altro gestore – in **tutti gli indicatori** previsti da ARERA, senza alcuna penalità, a testimonianza dell'eccellenza tecnica e della capacità di miglioramento continuo. Gruppo CAP ha ottenuto risultati eccellenti su tutti i livelli previsti; nello specifico, sono stati riconosciuti **2.287.554 euro** per le performance sui 6 macro-indicatori M1–M6 (*interruzioni del servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, perdite idriche, qualità dell'acqua depurata, smaltimento fanghi in discarica*) mentre **4.578.722 euro** rappresentano il premio **"Best in Class"**, che certifica l'assoluta eccellenza di CAP a livello nazionale.

Nel 2024, il Gruppo ha ricevuto – per il sesto anno consecutivo – il riconoscimento **"Top Employer"**, riconfermandosi tra le eccellenze italiane che hanno fatto dell'attenzione per il benessere aziendale uno degli aspetti chiave del proprio business. Sempre nello stesso anno, ha ottenuto il premio **"Top Utility Comunicazione"**, per la propria capacità di comunicare in modo sempre aggiornato, completo e integrato, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder. Sempre nel 2024, Gruppo CAP ha ottenuto anche il riconoscimento **"TopLegal Awards"** nella categoria "Public Utilities Legal Team" per aver assistito diverse società per la gestione tecnica e amministrativa del piano per produrre energia pulita attraverso le Comunità energetiche rinnovabili (CER), associazioni costituite tra cittadini, pubblica amministrazione, PMI, enti pubblici territoriali e attività commerciali.

Inoltre, nel 2023 Gruppo CAP ha ottenuto la certificazione **"Workplace Health Promotion"**, il programma promosso da ATS Lombardia e che riconosce i luoghi di lavoro che favoriscono l'adozione e la diffusione di stili di vita salutari; e il riconoscimento per il supporto a **United Nations Global Compact**, la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo. Nell'ambito della sostenibilità, Gruppo CAP ha ricevuto anche il **"Sustainability Award"** di Credit Suisse e Kon Group, che ha premiato le 100 imprese italiane più virtuose dal punto di vista green e con i più alti rating ESG.

A testimoniare l'impegno che da sempre contraddistingue Gruppo CAP anche il premio **"Top Utility Ten Years"**, assegnato nel 2022 in quanto azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility - riconoscimento destinato alle eccellenze del settore del servizio pubblico. Nell'ultimo decennio, il Gruppo ha saputo primeggiare sia in specifiche aree, come innovazione e sostenibilità, sia nel complesso delle attività.

[Approfondimenti su Premi&Riconoscimenti](#)

## **LA SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENTE: LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP**

Gruppo CAP ha sviluppato diverse iniziative per coinvolgere direttamente cittadini e utenti con lo scopo di educare e sensibilizzare sul duplice ruolo dell'acqua, intesa sia come bene pubblico sia come risorsa da tutelare in ottica di sostenibilità.

- **Prima di dire “no” almeno bevila:** nel 2024 Gruppo CAP ha lanciato una campagna di comunicazione per valorizzare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, partendo da un dato semplice ma significativo: nella maggior parte degli asili e delle scuole primarie, i bambini bevono quotidianamente acqua di rete perché è buona, sicura e controllata. Proprio i più piccoli sono i protagonisti della campagna, che gioca su un ribaltamento di prospettiva: questa volta sono loro a rivolgersi agli adulti con una frase familiare – “prima di dire che non ti piace, almeno assaggiala!” – invitando così tutti a riscoprire un'abitudine sostenibile. Per l'occasione, è stata realizzata anche una guida scaricabile in collaborazione con Altroconsumo, che affronta in modo semplice e completo i principali dubbi dei cittadini: qualità, controlli, gusto, calcare, presenza di inquinanti, oltre a consigli pratici su borracce, caraffe e gasatori. Un'iniziativa educativa e informativa che mette al centro l'acqua del rubinetto come scelta consapevole per la salute, l'ambiente e il futuro.

[Scopri l'iniziativa Bevi dal Rubinetto di Gruppo CAP](#)

- **Podcast “The Source”:** primo podcast italiano di climate fiction che racconta gli effetti e le conseguenze dei cambiamenti climatici in un Paese governato dai nuovi influencer e che per 15 anni ha ignorato gli allarmi degli scienziati, ritrovandosi all'improvviso vittima della prima crisi idrica della storia. Grazie alle voci degli attori **Massimiliano Loizzi** e **Fabrizio Biggio**, questo progetto ha l'obiettivo di dare un segnale chiaro per un impegno costante nella protezione delle risorse ambientali e idriche. Il podcast è disponibile gratuitamente su tutte le principali piattaforme di streaming.
- **Podcast “Capirci un Tubo”:** un viaggio nel mondo dell'acqua, raccontato attraverso la lente della scienza. Condotta da Alberto Agliotti, divulgatore scientifico ed esperto di comunicazione, con la partecipazione di un ospite diverso in ogni episodio, il podcast esplora temi fondamentali per il futuro del pianeta e delle risorse idriche. Il podcast si è articolato in tre stagioni, ognuna delle quali affronta temi differenti ma con l'acqua come filo conduttore: il valore dell'acqua, il cambiamento climatico e l'intelligenza artificiale applicata al settore idrico. Tutti gli episodi sono disponibili gratuitamente sulle principali piattaforme di streaming.
- **Podcast “Tempi Sbagliati”:** è il podcast di Gruppo CAP che dà voce alla Generazione Z, offrendo uno spazio autentico in cui i giovani possono raccontare le loro ansie, paure e speranze per il futuro, in un mondo sempre più segnato dagli effetti della crisi climatica. Condotta da Sofia Pasotto, giovane divulgatrice ambientale e nota tiktokker, il podcast è un racconto corale che invita a riflettere su scelte quotidiane, consumo consapevole e responsabilità nell'uso dell'acqua e delle risorse naturali, troppo spesso date per scontate. Pensato per sensibilizzare e coinvolgere, “Tempi Sbagliati” si rivolge a chi vuole essere parte attiva del cambiamento. Le due stagioni sono disponibili gratuitamente su tutte le principali piattaforme di streaming.
- **“Milano Unplugged. Inchiesta di una generazione”:** progetto promosso da **Gruppo CAP** e **Fondazione Feltrinelli** con l'obiettivo di **formare la futura generazione di professionisti dell'informazione multimediale**. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di 14 giovani, tra i 18 e 25 anni, provenienti dalle zone di Barona, Abbiategrasso, Stadera, Chiesa Rossa e San Cristoforo, puntando, quindi, i riflettori sui quartieri che circondano la nuova sede del Gruppo e dando voce a chi li vive ogni giorno.

- **“Futuramente”**: nel 2024 Gruppo CAP è stata tra i protagonisti dell’evento ideato da Giffoni Innovation Hub e Civicamente, che ha riunito agli IBM Studios di Milano oltre 1.000 studenti delle scuole superiori e universitari pronti a mettersi in gioco, condividere idee e sprigionare creatività. Durante il *Debate All Stars*, le squadre partecipanti si sono sfidate in un acceso confronto dialettico su un tema di grande attualità: *l’acqua del rubinetto è davvero una scelta sostenibile?* Un’occasione per promuovere il pensiero critico, la consapevolezza ambientale e il valore della risorsa idrica tra le nuove generazioni.

**Press Info**

Francesca Marchesi

[francesca.marchesi@melismelis.it](mailto:francesca.marchesi@melismelis.it)

378.3037250

Nicole Desideri

[nicole.desideri@melismelis.it](mailto:nicole.desideri@melismelis.it)

333.7103706

Gloria Gerosa

[ufficio.stampa@gruppocap.it](mailto:ufficio.stampa@gruppocap.it)

345.5881358

Stefano Lago

[ufficio.stampa@gruppocap.it](mailto:ufficio.stampa@gruppocap.it)

342.6547654